



Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

COMUNICATO UILM FINCANTIERI: PROSIEGUO DELLA TRATTATIVA

Si è tenuto oggi martedì 18 novembre il previsto incontro con Fincantieri per il prosieguo della trattativa integrativa aziendale.

L'Azienda ha prodotto, come richiesto dalla Uilm nel precedente incontro, un documento di politica industriale, situazione del mercato, organizzazione del lavoro e investimenti.

All'inizio della discussione l'Azienda, ha informato la delegazione sindacale in merito ai riflessi che la congiuntura economica sta producendo riflessi negativi anche in Fincantieri.

Purtroppo nelle ultime settimane si deve registrare la perdita di una commessa già acquisita nella Direzione della M.Y. e la richiesta di un armatore di posticipare i tempi di consegna di navi già in lavorazione con probabili e inevitabili ricadute negli stabilimenti di Muggiano, Castellammare, Sestri Ponente e Ancona.

Di fronte a questi primi segnali preoccupanti la Fincantieri ha paventato la possibilità di sospendere la trattativa di 2° livello in quanto non è oggi possibile prevedere la densità degli effetti della crisi finanziaria e di mercato nel medio e lungo periodo.

In questo contesto la Uilm ritiene necessario affrontare un confronto serrato sulla vertenza con l'obiettivo di un reale recupero di efficienza e produttività, attraverso una più concreta organizzazione del lavoro che permetta a Fincantieri di aggredire un mercato sempre più ristretto e competitivo.

Questo quadro di riferimento e questa sfida che come Uilm ci sentiamo di cogliere, deve avere comunque l'obiettivo di portare un reale e concreto ritorno economico che premi l'impegno, la qualità e la quantità del lavoro prestato da tutti i lavoratori di Fincantieri.

La Uilm inoltre a fronte delle notizie fornite, ha richiesto unitamente alla Fim e alla Fiom, un incontro urgente con l'Amministratore Delegato di Fincantieri per una analisi più puntuale dell'attuale situazione economica ma anche per darci tempi stretti per una rapida conclusione della trattativa, inoltre come Uilm ci attiveremo verso l'azionista affinché vengano messi in campo tutti gli strumenti economici necessarie ad un aumento di capitale in grado di permettere a Fincantieri investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e innovazione tecnologica.

La Uilm ritiene opportuno definire un calendario di incontro ravvicinati per ricercare un'intesa, oggi più di ieri quanto mai necessaria ed indispensabile a forzare il mercato e acquisire nuove commesse.

Come Uilm non possiamo non cogliere con soddisfazione il fatto che Fincantieri abbia recepito la nostra proposta di affrontare in ogni Sito il recupero di attività esterna attraverso accordi con le RSU che permetteranno di produrre a costi competitivi rispetto alle Ditte esterne, è necessario però andare verso una vera riqualificazione dell'indotto che dovrà avere una dimensione sempre più significativa sia in termini occupazionali che finanziari e in grado di assumersi parte del rischio di impresa di Fincantieri.

A fronte della crisi finanziaria industriale in essere la Uilm invita tutti i lavoratori a non seguire indicazioni di facili scorciatoie che rischiano di mettere in crisi e compromettere il già difficile tavolo di trattativa.

La Uilm ribadisce di essere disponibile ad un confronto sul recupero di efficienza e competitività negli stabilimenti a patto che a fronte del recupero ci sia un riconoscimento economico adeguato all'impegno profuso dai lavoratori del Gruppo.

Roma, 18 novembre 2008

Uilm Nazionale
Il Coordinamento Nazionale Uilm
Fincantieri